

La competenza di lettura: percorso e valutazione

Bendaho Othman Abderrezzaq

Università Badji Mokhtar-Annaba, Algeria

othman-abderrezzak.bendaho@univ-annaba.org

Ricevuto: 01/11/2022,

Accettato: 02/12/2022,

Pubblicato: 30/12/2022

Reading Competence: Path and Evaluation

ABSTRACT: *This paper clarifies the reading /comprehension skills in the context of teaching/learning italian to foreigners, explains the path of reading competence and the different constituent aspects of this competence, eventually, are detailed some questions of assessment of the reading competence*

KEYWORDS: competence, reading, comprehension, evaluation.

RIASSUNTO: *Il presente contributo chiarisce il concetto di lettura e l'abilità di comprensione del testo in contesto di insegnamento/apprendimento di lingua italiana a stranieri, sono esposti le modalità ed i processi di lettura, è spiegato il percorso di competenza di lettura ed i diversi aspetti costituenti di tale competenza, e alla fine, sono dettagliati alcuni quesiti di valutazione della competenza di lettura.*

PAROLE-CHIAVE: competenza, lettura, comprensione, valutazione

Introduzione

L'insegnamento e l'apprendimento di una lingua straniera passa tramite le quattro abilità di base; l'ascolto, il parlato, la lettura e la scrittura. Malgrado la crescente espansione delle nuove tecnologie, la lettura rimane il mezzo più importante della cultura, un'occupazione essenziale e obbligatoria del tempo libero umano, la fonte più ricca di informazioni scientifiche e culturali. La lettura è tra i metodi e le procedure utilizzate nell'insegnamento delle lingue, è una delle tecniche cognitive che mirano a facilitare la comprensione di un testo. Nel nostro contributo proviamo a chiarire l'abilità di lettura e comprensione del testo in contesto di

insegnamento/apprendimento di lingua italiana a stranieri, presso le università in Algeria. La lettura è l'atto di leggere, di decifrare qualsiasi tipo di notazione, di prendere conoscenza di un testo, saper leggere, decifrare e comprendere ciò che è scritto, analisi, interpretazione che si fa di un testo, cosa ne trae, cosa si pensa e che significhi. Per una lettura efficace che permette allo studente di raggiungere il suo obiettivo di apprendimento di lingua italiana, occorre padroneggiare una certa competenza di lettura, quindi, quali sono le componenti di questa competenza e come viene verificata durante il processo d'insegnamento/apprendimento. Allora, in questo articolo abbiamo definito l'abilità di lettura e la comprensione del testo, abbiamo presentato i diversi modelli e i diversi processi di lettura. Sono dettagliate le diverse componenti della competenza di lettura; la competenza grammaticale, la competenza lessicale e la competenza pragmatico-testuale, la competenza inferenziale. E alla fine abbiamo spiegato come si potrebbe verificare tutte queste competenze e abbiamo proposto alcuni esempi di quesiti per la verifica della competenza di lettura.

1- La lettura:

È l'abilità di decodificazione e interpretazione della lingua scritta. per decifrare un testo scritto , l'occhio del lettore non riconosce ogni singolo segno grafico e neanche ogni singola parola ma tende a proseguire per balzi in avanti e all'indietro, significa che il lettore legge il testo dall'inizio alla fine attivando i meccanismi di attenzione , di memorizzazione selezionando le informazioni importanti per la comprensione globale, in seguito, ricostruisce il significato , dopo aver fatto intervenire le sue ipotesi, anticipazioni, previsione sul contenuto del testo. In effetti, la lettura è una serie di operazioni che facilitano la scoperta progressiva e globale di significati che portano a una comprensione più approfondita. La rilettura del testo fornirà nuovi dati e risulterà più chiaro del precedente.

Il Saper leggere è fondamentale per reperire le informazioni, per l'arricchimento delle proprie conoscenze, per raggiungere le risposte significative. Vi sono esercizi importanti; il dialogo e il dibattito intorno ai testi letti, l'interessamento della comprensione di testi espositivi e argomentativi, che creano il gusto per la lettura, quest'ultima è uno strumento essenziale per l'apprendimento, per lo sviluppo della creatività

e della fantasia, è una attività importante che progredisce sia processi cognitivi che quelli effettivo-emotivi. Renato Cartesio afferma che la lettura di tutti i buoni libri è come una conversazione con le persone più oneste dei secoli passati che li hanno scritti, e anche una conversazione studiata, in cui scopriamo solo il meglio di loro pensieri.

2- Modalità di lettura:

Leggere un giornale o una rivista è diverso dalla lettura di libro di storia o fantascienza, o un giallo, così i lettori sono diversi a seconda degli obiettivi, anche i tipi di lettura si variano. (Mondavio.2003).

2.1 La lettura precisa:

Ha come obiettivo la ricerca di informazioni o dati specifici, è una lettura a balzi in cui il lettore si sofferma qualora trova i dati che cerca, quindi cerca elementi particolari, un titolo, una periodo, una dato preciso, e abbandona automaticamente tutto il resto del testo, dunque, facciamo la lettura “scanning” quando vogliamo individuare i dati o parti che ci interessano e tralasciamo il resto del testo.

2.2. La lettura rapida:

è una lettura veloce che usiamo per avere un’idea d’insieme dei contenuti, per scorrere un articolo di giornale, individuando solo che ci interessa. Mira la comprensione generale del testo e a scoprire indici di molteplici generi che si impongono per il loro valore tematico o perché evidenziano coordinate spaziali, temporali, ecc. quindi è una modalità di lettura che prevede la lettura dei titoli e le parti evidenziate graficamente, mentre il resto del testo viene scorso velocemente. Come nella lettura di un giornale, si dà un’occhiata al giornale, si osserva velocemente i titoli e si misura se e dove incedere a una lettura più attenta e approfondita

2.3. La lettura analitica:

È il tipo di lettura più usato spesso, è la modalità che impieghiamo spontaneamente quando leggiamo un testo con grande attenzione, soffermiamoci per capire il significato dei dati, è una lettura tendenzialmente lineare e abbastanza veloce, che si avvicina alla lettura studio, perché leggiamo testi storici, scientifici, tecnici, testi elaborati con codici diversi, in cui è necessario avere una conoscenza di terminologie particolari.

3- La lettura processuale:

durante la lettura di un testo, si impegnano alcuni processi coordinati a vari livelli; dal riconoscimento della parola alla codifica e alla memorizzazione del lessico, al conferimento di un'equivalenza semantica in rapporto al significato contestuale e alle prenoscenze del lettore; queste prenoscenze sono organizzate in schemi o script presenti nella memoria a lungo termine e permettono di creare ipotesi sul testo che si sta leggendo, realizzando un significato soggettivo e personale.

Nella psicologia cognitivista sono elaborati vari modelli e teorie in grado di illustrare il processo di lettura e comprensione, l'elaborazione cognitiva delle informazioni fornite dal testo, e costruttiva, tenendo conto, particolarmente dei livelli elevati di collaborazione fra testo e lettore nella determinazione dei significati e delle strutture testuali, Paul Abraham afferma che l'analisi dei diversi livelli di elaborazione testuale ha dimostrato che il lettore si affida nella lettura e nella comprensione del testo a processi complementari e di fondamentale importanza.

3.1 Il processo "bottom-up":

Partire dai dettagli o componenti elementari per raggiungere un quadro più generale. Un processo bottom-up è anche chiamato "processo dal basso verso l'alto", che inizia dalla manifestazione lineare delle parti del testo verso il lettore, cioè, dalle informazioni e dagli stimoli forniti dal testo verso la mente del lettore in cui si costruiscono significati e contenuti. Il lettore inizia con la decodifica di lettere, parole e caratteristiche sintattiche di un testo, quindi costruisce un significato testuale. Lavora principalmente dal testo ignorando la sua conoscenza pregressa o di base.

3.2 Il processo "top down":

Partire dal quadro generale e suddividerlo in più piccole serie, che sono a loro volta e ricorsivamente suddivisi in entità più elementari. Il processo Top down è riconosciuto come un processo cognitivo in cui l'elaborazione di un testo inizia nella mente del lettore. Il significato che viene recuperato dalla conoscenza, dalle aspettative, dai presupposti del lettore, e le domande al testo vengono riconfermate identificando le lettere e le parole apparse sul testo, secondo Goodman (1971) il modello top-down è come un gioco d'ipotesi psicolinguistico, mostrando che i lettori prevedono il significato del testo principalmente sulla base della loro conoscenza esistente o di base, In altre parole, i lettori attivano la loro esperienza e conoscenza del mondo per capire il testo.

3-3 La lettura interattiva:

Top-down/bottom-up (modello interattivo): è un processo interattivo alla lettura combinando elementi dei processi di lettura dal basso verso l'alto e dall'alto verso il basso contemporaneamente, la lettura è come processo attivo che dipende dalle caratteristiche del lettore, dal testo e dalla situazione di lettura, e tenta di combinare le valide intuizioni dei modelli bottom-up e top-down, è considerato la descrizione più completa del processo di lettura. I migliori lettori usano un approccio di lettura interattivo, ad esempio, un lettore può iniziare a leggere un testo utilizzando strategie dall'alto verso il basso per comprendere il testo, quindi passare a strategie dal basso verso l'alto quando incontra una parola sconosciuta. Il lettore utilizza quindi strategie dal basso verso l'alto per decodificare la nuova parola prima di andare avanti.

4- La competenza di lettura:

Non è più considerata come un'abilità che si acquisisce solo nell'infanzia, durante i primi anni di scuola, ma piuttosto un insieme di conoscenze, abilità e strategie in continuo sviluppo, che gli individui sviluppano nel corso della vita in diverse situazioni, e attraverso l'interazione con i pari ed i gruppi più ampi di cui fanno parte, è la capacità di comprendere e utilizzare testi scritti, riflettere su di essi e dedicarsi alla loro lettura allo scopo di raggiungere i propri obiettivi, sviluppare le proprie conoscenze e capacità e svolgere un ruolo attivo nella società., cioè, essa viene costituita da contenuti appresi in diverse situazione di apprendimento e da esperienze personali. La competenza di lettura è costruita da diverse competenze; lessicale e morfosintattica, competenza pragmatica-testuale e la competenza inferenziale, che si impiegano nello stesso tempo allo scopo di raggiungere la comprensione, conferma Michele Pellerey, La competenza di lettura si intende come la mobilitazione e orchestrazione di risorse cognitive, affettive e operative che consentono di creare un'immensità di pratiche idonee a situazioni sempre ripetute, così, le conoscenze, le abilità e gli atteggiamenti influiscono e si riuniscono nel nozione olistica di 'competenza' supportata dalla interazione sociale, dunque, avendo una buona competenza di lettura favorisce il lettore di attivare le diverse competenze; grammaticale e lessicale, e la competenze pragmatico-testuale. Raggiungere gli obbiettivi della lettura.

4.1- La competenza grammaticale:

è la capacità di capire ed esprimere frasi ben formate secondo regole e norme grammaticali della lingua, è il complesso delle convenzioni e delle regole di scrittura, pronuncia, sintassi e morfologia di una lingua o di un dialetto, cioè; possedere le regole e saper usarle, elementi come i morfemi e gli affissi, le parole, categorie come numero e genere, transitivo e intransitivo, classi come la coniugazione, e le strutture come le parole composte, i sintagmi, le preposizioni, e i processi come di nominalizzazione e di trasposizione. Quindi, esistono due grammatiche, la prima che si acquisisce spontaneamente, tramite la comunicazione in famiglia, nella società in cui viviamo, la seconda è la grammatica che apprendiamo nei diversi livelli di studio e potrebbe essere la grammatica della lingua madre, o la seconda lingua, o una lingua straniera. La competenza grammaticale relativa alla lettura è la capacità di ricorrere alla cosiddetta grammatica implicita ed eventualmente anche alla grammatica esplicita per capire il testo e per risolvere dubbi di comprensione. Secondo il quadro di riferimento delle prove invalsi italiano la competenza grammaticale relativa alla comprensione del testo si struttura soprattutto nelle capacità di:

- Cogliere gli elementi linguistici di coesione (ad esempio connettivi, catene anaforiche) e il loro apporto alla costruzione dei significati del testo;
- Comprendere il significato dell'ordine "marcato" - cioè differente dalla convenzione abituale (soggetto, verbo, complementi) - delle parole nella frase;
- Riconoscere i valori prosodico-internazionali, sintattici, espressivi dell'interpunzione;
- Identificare tempi, aspetti e modi verbali nelle loro specifiche funzioni pragmatiche e testuali (modalità, concordanza, messa in rilievo, ecc.);
- Riconoscere l'organizzazione gerarchica delle frasi complesse (ad esempio periodi costituiti da più frasi subordinate e coordinate).

4.2- La competenza lessicale:

È la capacità che permette di comprendere il vocabolario di una lingua, memorizzarlo e organizzarlo in campi lessicali. Il vocabolario è composto da unità grammaticali che fanno parte di una classe chiusa di

parole, e le unità lessicali che sono tanto le parole isolate che comprendono le parole di classi aperte come nomi, aggettivi e verbi, e anche insiemi lessicali chiusi come i giorni della settimana, i pesi e le misure, le espressioni comprendono le formule stereotipate come le formule di saluto, convenevoli, quanto le formule fisse e i modi di dire. Dunque, essa è la padronanza del lessico e saper usarlo per ricostruire il significato del testo letto, e l'interpretazione delle nuove parole. Balboni conferma che la competenza lessicale permette di comprendere, memorizzare, organizzare, reperire ed utilizzare le parole, distinguendo tra il livello della denotazione e quello della connotazione. Inoltre rientrano in questa competenza anche tutti i meccanismi di modificazione e di generazione di parole. La competenza lessicale relativa alla lettura si configura particolarmente nella conoscenza o la capacità di ricostruire il significato di una parola in un specifico contesto e di identificare le relazioni di significato tra vocaboli. Nel quadro di riferimento delle prove invalsi italiano La competenza lessicale relativa alla comprensione della lettura si configura nella capacità di:

- Ricavare dal contesto il significato di parole che non si conoscono;
- Comprendere il significato di parole afferenti a lessici specialistici (per esempio scientifico, economico, artistico, ecc.);
- Cogliere le implicazioni e le sfumature di significato delle parole in rapporto alla tipologia dei testi, allo scopo comunicativo, al contesto storico-culturale;
- Comprendere l'uso figurato di parole ed espressioni;
- Riconoscere l'appartenenza di parole a determinati registri;
- Riconoscere i rapporti di significato fra le parole, quali sinonimia (anche sinonimia testuale), antinomia, iperonimia/iponimia;
- Riconoscere la particolare accezione che un termine polisemico può assumere in un testo.

4.3- La competenza pragmatica-testuale:

Per competenza pragmatica-testuale relativa alla lettura si intende la capacità di ricostruire l'organizzazione logico-concettuale e formale del testo stesso, in rapporto comunque con il contesto. Essa è costruita da due

competenze; la competenza pragmatica, È la capacità di usare la lingua in modo efficace per raggiungere lo scopo della comunicazione usando le varie regole dialogiche ed altri linguaggi, è relativa agli usi e alle funzioni all'interno dell'atto linguistico, come: la padronanza del discorso, la coerenza, l'identificazione delle forme testuali, l'ironia e la parodia. Si intende dire che la competenza pragmatica è la padronanza delle regole dialogiche e saper usarle nelle diverse situazioni comunicative. E la competenza testuale che si configura come la padronanza del discorso, la coerenza e la coesione, l'identificazione di tipi e forme testuali, di funzionamento dei testi e dei relativi schemi di costruzione del testo (discorso/testo, funzioni, e meccanismi di coesione testuale). Essa è la capacità di correlare tra frasi in rapporti che danno un insieme di coerenza e coesione di testi e discorsi, , è la capacità che permette al lettore di ricostruire un significato del testo a partire dalle sue conoscenze enciclopediche e dalle informazioni veicolati nel testo, in rapporto a contesto.

La competenza pragmatico-testuale relativa alla lettura si intende la capacità di ricostruire, a partire dal testo e il contesto o la situazione in cui si è introdotto il testo e dall'enciclopedia del lettore, il complesso di significati che il senso del testo. La competenza pragmatico-testuale legata alla lettura secondo il QCER si articola nella capacità di:

- Cogliere e tener conto dei fenomeni di coesione testuale, cioè dei segnali linguistici che indicano la struttura e i legami del testo, in particolare catene anaforiche, connettivi e segni di interpunzione;
- cogliere e tener conto dell'organizzazione generale del testo (titolazione, scansione in paragrafi e capoversi, rilievi grafici, componenti specifici dei testi non continui, ecc.) e dei fenomeni locali che contribuiscono alla coerenza testuale: in particolare la modalità di successione e la gerarchia delle informazioni (sia nei testi continui sia in quelli non continui) e i legami logico-semantiche tra frasi e tra capoversi (ad esempio legami di conseguenza, opposizione, similarità, generalizzazione, esemplificazione ecc.);
- Operare inferenze, ricavando informazioni lasciate implicite nel testo, pertinenti alla sua comprensione;

- Riconoscere il tipo e il genere testuale e fare motivate ipotesi sui destinatari del testo;
- Riconoscere il registro linguistico e lo stile, determinati dalle scelte morfosintattiche, lessicali e retoriche dominanti;
- Valutare il testo sia dal punto di vista della validità e attendibilità delle informazioni (anche provenienti da diversi testi a confronto) sia dal punto di vista dell'efficacia comunicativa, in rapporto al destinatario e al contesto.

4.4- La competenza inferenziale:

È la capacità di comprendere il contenuto di un testo non solo al livello letterale, ma consente di operare deduzioni sulla base di indicazioni offerti dal testo, facendo intervenire i nostri schemi mentali e la nostra “enciclopedia”, anzi, tutte le nostre conoscenze linguistiche, culturali, pragmatiche relative all'esperienze conservate nella nostra memoria. È una capacità di ragionare, regolare e controllare la propria comprensione, quindi, l'inferenza è in logica, procedimento deduttivo per cui da una o più premesse si ricava una conclusione (garzanti 2006). Le inferenze potrebbe essere suddivise in tre categorie; inferenze linguistiche che utilizziamo per la riformulazione di frasi non continue o abbreviate, o informazioni incomplete. Inferenze cognitive: ci permettono di capire accenni e riferimenti a situazioni, eventi o conoscenze attinti alla realtà personale. Inferenze culturali che servono per riferirsi a personaggi o contenuti, eventi o luoghi tratti dalla realtà culturale, dunque, le inferenze servono per cogliere il nesso tra le parole e le frasi, le parti del testo e le conoscenze già acquisite e creare delle ipotesi che vengono poi verificate e che facilitano la comprensione del testo.

5- La verifica della competenza di lettura:

La verifica della competenza di lettura si svolge in diversi modi, ogni tipo di domanda ha uno scopo, o grammaticale o lessicale o pragmatico-testuale, elenchiamo in seguito i vari tipi di domande:

5.1 Domanda a risposta aperta:

È una domanda che richiede una risposta globale o completa in cui l'interrogato fa intervenire le sue conoscenze o i sentimenti, è la tecnica più diretta, ma in effetti, sottolinea il ruolo gerarchico insegnante/studente, e di conseguenza, favorisce l'innescò del filtro affettivo, tale domanda

verifica la comprensione per mezzo della produzione, dunque, essa dà la possibilità al rispondente di rispondere liberamente sollecitando la sua abilità di auto-spiegazione.

5.2 Domanda a scelta multipla:

è una domanda di verifica per la quale chi risponde deve selezionare una o più risposte elencate in forma di proposte o espressioni che possono essere vere o false, Quindi, la domanda a scelta multipla ha lo scopo di orientare e guidare il lettore verso la comprensione concentrando su elementi importanti che facilitano la comprensione.

5.3 La domanda a griglia:

È una domanda che consiste in un insieme di domande presentate in forma griglia in cui ogni domanda in riga corrisponde una serie di risposte in colonne, così, le domande a griglia favoriscono la comprensione e guidano il lettore a fare differenza tra le parti del testo, e lo orientano a ricostruire il significato.

5.4 Il "colze":

È un esercizio che consiste nel riempimento degli spazi vuoti nel testo con parole adeguate allo scopo di verificare la comprensione, le domande colze non verificano soltanto il lessico ma anche la morfosintassi.

6- Esempi di quesiti di verifica della competenza di lettura:

Per raggiungere il nostro scopo di ricerca abbiamo effettuato una attività di lettura con gli studenti algerini di lingua italiana, studenti di livello b1, l'attività è stata fatta in forma di lettura di un testo rispondendo alle domande di comprensione, le quali sono in base agli aspetti della competenza di lettura per la classificazione dei quesiti nel QDR italiano 2013, i quali sono elencati in seguito:

- Comprendere il significato, letterale e figurato, di parole ed espressioni e riconoscere le relazioni tra parole.
- Individuare informazioni date esplicitamente nel testo.
- Fare un'inferenza diretta, ricavando un'informazione implicita da una o più informazioni date nel testo e/o tratte dall'enciclopedia personale del lettore.
- Cogliere le relazioni di coesione e di coerenza testuale (organizzazione logica entro e oltre la frase).

- Ricostruire il significato di una parte più o meno estesa del testo, integrando più informazioni e concetti, anche formulando inferenze complesse.
- Ricostruire il significato globale del testo, integrando più informazioni e concetti, anche formulando inferenze complesse.
- Sviluppare un'interpretazione del testo, a partire dal suo contenuto e/o dalla sua forma, Andando al di là di una comprensione letterale.
- Riflettere sul testo e valutarne il contenuto e/o la forma alla luce delle conoscenze ed esperienze personali.

Il testo scelto è intitolato “la pausa caffè”, un testo dedicato alla tradizione della pausa caffè durante l'orario di lavoro, un testo per studenti stranieri, estratto dai testi scritti da Loescher Editore, poi abbiamo fatto le domande di comprensione, e ogni domanda ha uno scopo che mira la verifica di una particolare competenza, o grammaticale o lessicale, pragmatico-testuale o inferenziale, queste ultime sono le componenti della competenza di lettura. Le domande di comprensione sono le seguenti:

Domande:

1. Cosa prendono gli italiani durante la pausa caffè? Sottolinea le parole adeguate:

Dolci - biscotti – frutta fresca – acqua gasata – salati – caffè – panini imbottiti – gelato succhi – acqua minerale

È una domanda a risposta aperta, per individuare informazioni date esplicitamente nel testo per verificare la competenza inferenziale dello studente, le domande simili a questa occorrono per Individuare alcuni informazioni esplicite presenti nel testo. Scegliere tra le informazioni concorrenti quella pertinente alla domanda particolare. Cercare informazioni nel testo per un obiettivo specifico. Verificare se il testo contiene le informazioni che servono per raggiungere uno specifico scopo o risolvere un certo problema.

2. Cosa prendi durante la pausa caffè? Sottolinea la tua scelta:

Caffelatte – caffè lungo – thè – biscotti- pane con burro e marmellata – latte – succo

Altro:.....

È una domanda a risposta aperta, per fare un'inferenza diretta, per ottenere informazioni dal testo, facendo intervento dell'enciclopedia personale del

lettore, anche questa domanda verifica la competenza inferenziale. Le domande così hanno l'obiettivo di Inferire il luogo o il tempo in cui si svolge una storia o un evento. Dedurre le caratteristiche di un personaggio dalle sue azioni, trovare nel testo un'espressione o una frase dalla quale si può scoprire la causa probabile di un evento o lo stato d'animo di un personaggio, o esplicitare la causa o i fattori di una azione. Inferire da particolari segni testuali, di che cosa si tratta il testo, ricavare dalle risorse di un testo come le citazioni bibliografiche gli elementi che favoriscono di capire il genere e il contesto in cui è stata scritta l'opera.

3. Riformula la frase "Gli italiani poi amano gli snack dolci" (riga 10), sostituendo la parola "poi" in modo che il senso resti uguale:.....

È una domanda a risposta aperta, per cogliere le relazioni di coesione e di coerenza testuale, quindi la verifica della competenza pragmatico testuale.

- 4- Indica il significato che nel testo assume il verbo "chiacchierare": (riga 17)
 - a. Parlare di argomenti importanti
 - b. Conversare di argomenti futili
 - c. Discutere di argomenti utili

È una domanda a scelta multipla per comprendere parole ed espressioni per verificare la competenza lessicale. Riconoscere il riferimento di una anafora o di serie anaforiche come i sinonimi, i deittici, i pronomi, gli aggettivi e pronomi possessivi, ecc. Ricostruire il significato delle frasi e individuare il significato e la funzione dei connettivi, identificare il significato e la funzione delle figure d'interpunzione ed i rapporti tra le frasi del testo.

- 5- Il brano che segue si fa riferimento a: (riga 17,18)
"Evento sociale. I colleghi si scambiano parole, idee, pensieri su ogni argomento: sport, vacanze"
 - a. Lavoro
 - b. Festa
 - c. Pausa caffè

È una domanda a scelta multipla, ricostruire il significato di una parte, questa domanda mira la competenza pragmatico-testuale e inferenziale, le domande di questo tipo servono a completare o mettere in relazione le informazioni presenti nel testo e le informazioni tratte dall'enciclopedia

del lettore, capire i differenti rapporti logici ,tra informazioni anche distanti nel testo e anche le motivazioni e gli obbiettivi delle azioni dei personaggi, il loro carattere, gli atteggiamenti, i sentimenti, i loro punti di vista e le loro relazioni, servono poi per la ricostruzione della cronologia degli eventi, mettere in relazione o in paragone le informazioni date da diversi testi o da parti varie dello stesso testo.

6- Qual è la parola fra le seguenti che contiene un prefisso o un suffisso:(

- a. Scrivania
- b. Macchinetta
- c. Rilassato

È una domanda per la formazione delle parole, ha lo scopo di verificare la competenza grammaticale, questa domanda serve per capire come vengono costruite le parole, analizzarle e identificare tutti gli elementi che collaborano a dare il significato, individuare i meccanismi di derivazione, e i principali meccanismi di alterazione e di composizione delle parole e tutti i loro valori semantici.

7- collega con una freccia il pronome LA al nome a cui si riferisce:
La pausa caffè crea un’atmosfera positiva e rilassante, la facciamo o al bar o alla macchinetta

È una domanda per verificare la testualità, o al livello grammaticale e lessicale. (Aspetti indicati nelle domande 4 e 6).

8- In quale frase delle seguenti “sia” svolge la funzione grammaticale di congiunzione:

- a. Voglio che la pausa sia lunga
- b. Prendo sia caffè macchiato sia caffè doppio
- c. Penso che la direttrice sia in ufficio

La domanda precedente ha l’obbiettivo di verificare la competenza grammaticale, e anche testuale. (Aspetti indicati nella domanda 4 e 5).

9. Riassumere il testo (in cinque (05) righe al massimo)

Il riassunto si tratta di scrivere in maniera ordinata, in un numero di parole prefissato, le informazioni più importanti di un dato testo. L’obbiettivo è la comunicazione di informazioni che riproducano il pensiero dell’autore originario pur essendo il più possibile neutre, esatte e brevi, ricostruire il

significato globale del testo, individuare il tema o l'argomento di un testo e determinare i sotto argomenti, sintetizzare un testo.

7. Conclusione:

La competenza di lettura è una tra le competenze basi che costruiscono la competenza comunicativa dello studente, in questo contributo abbiamo provato a mostrare come viene costruita la competenza de lettura in classe di lingua italiana e come si potrebbe verificare ogni componente tramite esempi di quesiti indicati in precedente allo scopo di migliorare ciascuna competenza o grammaticale o lessicale, pragmatico-testuale o inferenziale, anzi come si potrebbe creare prove secondo il QCER per la verifica delle competenze, dando esempi di indicatori e aspetti per la guida a fare quesiti e domande.

Riferimenti bibliografici

- Balboni Paolo. (2008). *Le sfide di Babele, insegnare le lingue nelle società complesse*. Torino, Utet University
- Bion Wilfred. (1972). *Apprendere dall'esperienza*. Armando, Roma. Italia.
- Goodman Ken. (1971). *Psycholinguistic universals in the reading process*. In P. Pimsleur & T. Quinn (Eds.), *The psychology of second language learning*. Cambridge University Press. England
- Mondavio Anna. (2003). *Abilità relative alla lettura e alla scrittura*, Ministro degli affari stranieri. Italia
- Nunan David. (1989). *Understanding Language Classrooms, A Guide for Teacher-Initiated Research*. Prentice Hall. New York, USA
- Picchiassi Mauro. (1999). *I fondamenti di glottodidattica*, Guerra Edizioni. Italia.
- Quadro comune europeo di riferimento per le lingue: apprendimento, insegnamento, valutazione. 2001